

Bukavu, 1 settembre 2005

Paroisse Mater Dei

BKV 13

## Non per caso

### La danza della pioggia (17.08)

Alla fine della stagione secca, il primo temporale. Nel pomeriggio un diluvio improvviso con lampi, tuoni e grandine. Nella piazzetta della chiesa i bambini fanno festa. Dopo tanto tempo, bramano la pioggia, la cercano, la assaporano. Nudi o seminudi corrono, si lanciano da un lato all'altro della piazza ed, eccitati, cercano di raggiungere per primi la caduta d' acqua di una grondaia traboccante. I canali dello scolo debordano e si trasformano in ruscelli. In essi si gettono, sguazzano, danzano... Le loro grida di felicità e di conquista superano il frastuono dell'acqua sulle lamiere dei tetti. I loro visi, i loro corpi delicati e morbidi, prima di grigio chiaro per la polvere, sono lucenti di colore cioccolato.

Con il diminuire della pioggia, i piccoli angeli neri, uno dietro l'altro, quasi all' improvviso lasciano il piazzale. L' incantevole scena scompare, i gioiosi clamori si disperdono, la calma rientra, il sagrato della chiesa è pulito e rinfrescato.

### Non "turisti per caso" (dal 10 al 22)

Dopo venti anni dalla morte, sulla sua tomba africana arrivano i nipoti.

Sono in sette: Paolo e Mattia, due giovani fratelli; Lara e Alessandro, con lo stesso cognome dello zio; Maria Rosa e Maria Grazia, e Don Angelo, parroco del paese di p. Pacifico Fellini, Spineda (diocesi di Cremona).

Percorrono le tappe della vita missionaria dello zio: Uvira e Bukavu... Non arrivano a Mwenga, per ragioni di tempo e di sicurezza.

Ad Uvira, la suora, che ci ospita per la notte, al sentire che Paolo e Mattia sono i nipoti di p. Pacifico, improvvisamente si alza, depone il suo lavoro di cucito, e con la sua corporatura, robusta e rotonda, inizia a danzare e cantare la vecchia canzone religiosa insegnata da lui venti cinque anni fa.

A Panzi, a sette km dalla città, dopo ore di viaggio, stanchi, assetati, coperti di polvere, visitiamo la tomba di P. Pacifico, nel piccolo cimitero dei missionari: meta di tutto il viaggio! Dopo un momento di silenzio e di commozione, promettiamo di dedicargli una giornata.

A Bukavu, i sette sono ospiti nelle parrocchie e comunità. Visitano la città e quartieri. Camminano tra gente. Entrano in contatto con le piccole comunità. Ne vedono vitalità e ne costatano i difficili cammini per una crescita umana e spirituale. Ascoltano i racconti, ricordi e aneddoti dello zio missionario da anziani cristiani, a distanza di decenni. Condividono la sua sensibilità e si sentono con lui in missione.

In suo ricordo, con la parrocchia di Spineda, don Angelo e nipoti adottano una comunità cristiana e l'aiutano ad acquistare il terreno nel quartiere per la casa, che servirà alla preghiera e all'ascolto della Parola, alle riunioni e alla scuola materna. Porterà il nome di P. Pacifico.

All' arrivo in Italia Mattia ci scrive:

*“Questa mattina al risveglio io e mio fratello Paolo (e sicuramente anche gli altri) abbiamo sentito la malinconia dell’Africa e di voi tutti. Vi pensiamo con tanto affetto, tanta stima e tanta gratitudine per tutti i momenti che ci avete regalato. Grazie mille di cuore”.*

### Non poveri per caso

Per dare il via al nuovo anno pastorale, ecco la prima sessione di una settimana (24-28 agosto). Animatore degli incontri è p. Carmelo Sanfelice, direttore del centro catechistico d'

Uvira e autore di: “I venditori nel tempio” (EMI, Bologna 2000). Vi partecipano più di 60 responsabili di piccole comunità, giovani e impegnati nel sociale. Il tema generale dello studio è: “Il Vangelo e la politica”. Si parte da una constatazione semplice e reale: il Congo, ricchissimo, vive in una situazione che grida vendetta! La riflessione si trasforma in uno sguardo ampio sulla realtà. Le potenti società internazionali, senza regole, esercitano potere sulla politica, sull’informazione, sulle ricchezze naturali, sull’ecologia, sul commercio d’armi. Le autorità locali, succubi, sono disoneste ed impunte. Il paese è sempre più in decadimento, con fame, guerre, sfruttamenti... Come ridare “vita ai poveri, l’anima ai ricchi e a questa la terra la pace e la bellezza?” La pazienza ha bisogno di metamorfosi: dalla *pazienza debole*, passiva, paurosa, sottomessa, alla *pazienza forte*, consapevole, coraggiosa, perseverante nella lotta per il bene e la giustizia. Società civile, chiesa, giovani, sono di riferimento alla speranza.

I partecipanti alla sessione reagiscono, capiscono e, alla luce del Vangelo, hanno fiducia e tutta la buona volontà di uscire dalla situazione degradante e umiliante. Tornano a casa, e si trovano imprigionati nell’ingranaggio. Jean-Pierre (per citare un esempio non tra i più duri), responsabile di una comunità, ha perso la moglie lo scorso anno, ha otto figli, riceve 50 \$ il mese come insegnante, potrà reagire, preso da necessità urgenti e angoscianti?

### **I I mignolo nero** (a Bukavu, dal 21 agosto al 11 settembre)

Distribuisco la comunione e, mettendo il pane bianco eucaristico sulle loro mani, m’ accorgo che alcuni hanno l’estremità del mignolo della mano sinistra dipinto di nero, nero carbone. i più zelanti si recano per primi nei vari centri di identificazione. Ricevano gratuitamente una carta d’ identità elettronica con foto. Magnifico! Finalmente si vede qualcosa di nuovo. Fanno delle lunghe file per arrivare. Sembra che i responsabili dell’ operazione (CEI: Commissione Elettorale Indipendente) abbiamo messo i loro carissimi fratelli nell’affare, senza competenze in merito. Ma questo non è nuovo in questo paese, come in altri.

Il calendario elettorale prevede:

- Registrazione degli elettori a Bukavu e nel Kivu: dal 21 agosto al 11 settembre
- Referendum sulla costituzione: 27 novembre 2005
- Elezioni del presidente e dell’ assemblea nazionale, primo turno: 20 marzo 2006
- Elezione, secondo turno: 24 aprile 2006
- Proclamazione dei risultati: 10 maggio 2006
- Elezioni indirette dei senatori: 25 maggio 2005

Intanto il signor Azarias Ruberwa, uno dei quattro vicepresidenti del Congo, arriva a Bukavu con un Boing 727 a sua disposizione. Viene per la propaganda politica del suo partito RCD, filo-ruandese. Paga il noleggio di una fila di macchine e di bus per raccogliarlo all’ aeroporto, distribuisce soldi alla gente lungo la strada per applaudirlo, e nella piazza dell’Indipendenza sborsa 10\$ ai presenti per farsi ascoltare. Ma, dicono, si dimentica di pagare quelli che gli tirano le pietre...

**Ciao. Alla prossima !  
G. Dovigo**

Bukavu, 1 settembre 2005

Foto del mese: “Oggi Sposi”. Vedi: [www.campiglia.it](http://www.campiglia.it)

Internet: [g\\_dovigo@yahoo.fr](mailto:g_dovigo@yahoo.fr)

Indirizzo postale: Pères Xavériens - B.P. 185 CYANGUGU (RWANDA)

PS. Ho avuto un’ altra preziosa visita : Massimiliano D’ Aiuto, amico da lungo tempo, segretario dei « Laici Saveriani » e prof. di latino e greco a Battipaglia. GRAZIE del gran dono !

